



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

SECONDO BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO ALLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLA ECCEZIONALE NEVICATA DELL' 11 FEBBRAIO 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che la giunta comunale, con deliberazione n. 310 del 04/11/2014, ha approvato la concessione di contributi a favore delle imprese agricole site nel territorio comunale, prevedendo un contributo straordinario alle imprese medesime danneggiate dalla nevicata eccezionale dell'11 febbraio 2013, per complessivi € 17.800,00.

AVVISA

che in dipendenza del suddetto provvedimento di giunta comunale è possibile presentare domanda di contributo straordinario, con le modalità e limiti di seguito specificati.

ART. 1 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse ai benefici del presente bando, esclusivamente le imprese agricole:

- 1) che hanno subito un danno alle strutture dell'azienda di almeno € 10.000,00;
- 2) che sono iscritte al Registro Imprese della camera di commercio di Venezia, con sede legale nel territorio del comune di Jesolo e che abbiano una unità operativa nel territorio comunale;
- 3) che rientrino nella definizione di microimprese, piccole e medie imprese data dalla normativa comunitaria, con riferimento alla definizione di cui all'art. 2, paragrafo 1, n. 7 ed Allegato I del Regolamento della Commissione (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008;
- 4) che non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che abbia dichiarato un aiuto incompatibile o illegale con il mercato comune, come disposto dall'art. 1 par.6 a) del Reg. (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
- 5) che al momento di presentazione della domanda di ammissione al contributo, non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 6) che non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici, a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute;
- 7) che non abbiano avuto o possano richiedere rimborsi o indennizzi, derivanti da polizze assicurative, a copertura anche parziale delle medesime spese ammissibili sostenute;
- 8) che abbiano già segnalato ad AVEPA o al comune di Jesolo, anche tramite le proprie organizzazioni di categoria, i danni subiti dall'evento atmosferico dell'11 febbraio 2013;
- 9) i cui titolari o legali rappresentanti non abbiano subito una sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbia comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- 10) che siano imprenditore agricolo professionale e che sia in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL;
- 11) che acconsentano alla pubblicazione *on line* dei propri dati identificativi, in linea con la normativa in tema di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il contributo viene concesso sotto forma di aiuto "de minimis" ai sensi del Reg.(CE) n.1408/2013 e pertanto l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa da qualsiasi Ente non può

superare l'importo di € 15.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari (esercizio finanziario/fiscale in questione nonché i due esercizi precedenti).

ART. 2 – CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il danno subito dovrà essere certificato da una perizia, sottoscritta da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi, ingegneri, architetti, geometri, periti edili.

La perizia dovrà certificare:

- il nesso di causalità diretto tra il danno subito dalla ditta e le avversità atmosferiche dell'11 febbraio 2013;
- la stima del danno subito dalla ditta sulla base del valore di ricostruzione/riparazione delle strutture.

Il contributo da erogare sarà determinato in rapporto percentuale rispetto a tutte le domande di contributo ammesse.

Per ottenere la liquidazione del contributo, l'impresa dovrà presentare, anche con successivo inoltro, copia delle fatture relative agli interventi di ripristino delle strutture aziendali danneggiate per un valore almeno pari all'importo del contributo concesso.

La trasmissione delle fatture comprovanti la spesa sostenuta dovrà pervenire al Comune di Jesolo, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il 31 dicembre 2015.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, a pena di esclusione, devono essere redatte sull'apposito modulo (allegato sub 1), sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa agricola richiedente e inviate al comune di Jesolo:

- per posta certificata all'indirizzo: comune.jesolo@legalmail.it
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: comune di Jesolo, via S. Antonio, n. 11 - 30016 Jesolo;
- tramite fax al n. 0421 359250;
- a mano all'ufficio protocollo o all'ufficio relazioni con il pubblico, siti in via S. Antonio, n. 11, a Jesolo.

Le domande di contributo, a pena di esclusione, **devono pervenire al comune di Jesolo entro il 5/12/2014.**

Alla domanda di contributo, ove non sottoscritta con firma digitale, deve essere allegata a pena di esclusione la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la perizia di cui all'art. 2.

Art. 4 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il comune di Jesolo potrà richiedere al richiedente chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla domanda presentata.

L'impresa richiedente dovrà far pervenire detti chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

ART. 5 –ESCLUSIONI

Non sono ammissibili al contributo:

- a) le imprese che non abbiano i requisiti di cui all'art. 1;
- b) le domande di contributo per danni alla produzione agricola;
- c) spese non direttamente riconducibili ai danni subiti per le avversità atmosferiche dell'11 febbraio 2013 o non documentate nella perizia tecnica di cui all'art. 2;
- d) spese sostenute prima del 12 febbraio 2013 ed oltre il 30 novembre 2015;
- e) spese per interventi in economia o spese per l'acquisto di beni usati;
- f) spese pagate in contanti o con altra modalità diversa dal bonifico bancario, fatto salvo l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico da cui sia comunque debitamente riscontrabile la quietanza;
- g) spese per investimenti *in leasing* o altre forme assimilabili al contratto di locazione.

ART. 6 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Il comune di Jesolo effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione ovvero qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili all'impresa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto. In tal

caso il comune di Jesolo procederà alla revoca delle agevolazioni; le eventuali somme erogate dal comune di Jesolo dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il comune di Jesolo.

Responsabile del trattamento è il segretario comunale Francesco Pucci.

Il comune di Jesolo informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di finanziamento viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda; il trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi degli art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e comunitarie, in conformità alla normativa sugli aiuti di stato.

L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al responsabile dell'unità organizzativa agricoltura Maria Luisa Gazzola.

ART. 9 – RICORSO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 nr.241 e ss.mm., si informa che avverso il provvedimento di assegnazione dei contributi può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041.2403911, fax 041.2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it, nel termine di 60 gg. dall'adozione degli stessi.



Il segretario comunale
Francesco PUCCI